

AGEVOLAZIONI

Partita la caccia ai mutui agevolati di Ismea

di Luigi Scappini

A decorrere dallo scorso **23 ottobre** è possibile presentare l'istanza a **Ismea** per l'accesso a **mutui agevolati e contributi a fondo perduto** erogati, ai sensi del **D.Lgs. 185/2000**, come modificato con **D.L. 91/2017**, con il fine di **agevolare e sostenere il ricambio generazionale e lo sviluppo** dell'imprenditorialità agricola **under 40**.

A tal fine, in ossequio a quanto previsto dal Mef, di concerto con il Mipaaf, con **l'articolo 14 del decreto 18.01.2016**, Ismea ha provveduto all'emanazione delle **"Istruzioni Applicative"** con le quali sono definiti criteri e modalità di presentazione delle domande.

L'agevolazione, come anticipato, ha lo scopo di incentivare, da un lato, il ricambio generazionale attraverso il **subentro** da intendersi quale **cessione** di **una o più aziende**, a condizione che la **cessione** sia **totalitaria**, nei confronti di un'impresa a prevalente o totale partecipazione di **under 40**.

La cessione deve comportare, inoltre, il **trasferimento** della **responsabilità civile e fiscale** dell'azienda e deve avere a oggetto **tutti i terreni, i beni e le attrezzature** attinenti l'attività di impresa (comprese delle scorte sia vive sia morte) nonché i **titoli Agea** e gli eventuali **diritti di produzione**.

Soggetti **agevolati** sono le **micro e pmi, in qualsiasi forma** giuridica costituite, che presentino **progetti** per lo **sviluppo** e il **consolidamento** dell'azienda in cui si intende subentrare, che siano **costituite da non più di 6 mesi** dalla data di presentazione della domanda, che **esercitino** esclusivamente **attività agricole** ex [articolo 2135 cod. civ.](#) e che siano **amministrate e condotte** da **giovani** di età compresa tra i **18 e i 40 anni** non compiuti alla data di presentazione della domanda e che rivestano la qualifica di **lap** o di **coltivatori diretti** e operare in Italia.

Nel caso in cui il richiedente rivesta la qualifica di **società**, è necessario che la stessa, per **oltre la metà** dei soci e delle quote di partecipazione sia in mano a **giovani** con i requisiti di età di cui sopra e che gli stessi la **amministrino**.

Infine, è necessario che il **richiedente** sia subentrato da non più di 6 mesi nell'azienda oggetto di agevolazione o che lo faccia entro 3 mesi dall'ammissione alla stessa.

Anche l'**impresa oggetto** di **cessione** deve rispettare determinati **parametri**, tra i quali, ad esempio, quello di esercitare, da **almeno 2 anni** alla data di presentazione della domanda, **attività esclusivamente agricola** ex [articolo 2135 cod. civ.](#).

L'**ampliamento** deve consistere in un intervento di **miglioramento, ammodernamento o consolidamento** di una realtà aziendale, rientrante tra le **micro** e le **pmi**, già esistente, che esercita esclusivamente un'attività agricola e che sia **sana** da un punto di vista **economico e finanziario**.

A tal fine, Ismea effettua un **monitoraggio** sull'ultimo **biennio**, verificando i **bilanci aziendali** e, se non presenti, i **modelli dichiarativi** nonché le **fatture** di vendita e acquisto. A tal fine, non rilevano i premi Pac e gli eventuali contributi.

L'agevolazione, sia nel caso di **subentro** sia in quello di **ampliamento**, consiste nell'erogazione di un **mutuo** agevolato a **tasso zero** per un importo complessivo non superiore al **75%** delle **spese ammissibili** che hanno un **tetto** massimo di **1.500.000 euro Iva esclusa**.

Limitatamente alle Regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**, in **alternativa** ai mutui agevolati è prevista l'erogazione di un **contributo a fondo perduto** nel limite del **35%** della **spesa ammissibile** e di **mutuo a tasso zero** nel limite del **60%** delle **spese ammissibili**.

Il mutuo agevolato ha una **durata** compresa tra un minimo di **5** e un massimo di **15 anni** con **rate semestrali** costanti **posticipate** con scadenza al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno.

È previsto che il **richiedente apporti** rispettivamente:

- almeno il **25%** delle **spese** di investimenti ammissibili in caso di **mutuo** o
- almeno il **5%** degli investimenti per i quali viene concesso il **contributo a fondo perduto**.

A **garanzia** del mutuo e/o contributo è richiesto un valore pari al **120%** del valore di mercato dei beni immobili oggetto dell'operazione.

Sono ammesse in particolare:

- **garanzie ipotecarie di primo grado** su beni oggetto di agevolazioni o su altri beni del richiedente o di terzi;
- **fidejussioni bancarie**.

La **domanda** di ammissione deve essere effettuata **esclusivamente** in via **telematica**.

In caso di esito positivo, le **agevolazioni** sono concesse **per stati di avanzamento lavori** che variano da un **minimo di 3** a un **massimo di 5**.

In particolare, il **primo SAL** deve obbligatoriamente essere rendicontato **entro 6 mesi** dalla **stipula** dei contratti; inoltre, **ogni SAL** deve avere un valore **non inferiore al 10%** e **non superiore al 50%** del valore complessivo dell'investimento. Fa **eccezione l'ultimo SAL** che **non**

può essere **superiore al 10%**.

Per approfondire questioni attinenti all'articolo vi raccomandiamo il seguente corso:

Seminario di specializzazione

LA FISCALITÀ DELL'IMPRESA AGRICOLA

Scopri le sedi in programmazione >